

Ricevuto il 18/05/21

### Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO CASA D'AMINA

**Obiettivo Principale:** *sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di "prevenzione...diagnosi...abilitazione e...sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità" (Legge 56/89)*

- 1) Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe aver acquisito al termine dell'esperienza:

Al termine dell'esperienza di tirocinio il tirocinante dovrebbe essere in grado di compiere una completa osservazione dei nuclei madre-figlio, al fine di predisporre un progetto di intervento, traducendo gli eventi di vita dei nuclei e dei singoli ospiti in dati clinici utili alla sua abilitazione e riabilitazione. Dovrebbe aver acquisito le competenze necessarie per lavorare in équipe e in rete con le altre agenzie del territorio.

- 2) Specificazione delle principali ATTIVITA' psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

- Partecipazione alle riunioni di équipe e ai momenti di supervisione all'interno dei quali vengono definiti i bisogni e i fattori specifici su cui intervenire ( bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché' delle richieste e delle risorse dell'ambiente );
- Collaborazione con il tutor e l'équipe nella predisposizione di piani di vita individualizzati e inquadramento dei fattori psicologici, di personalità, relazionali e contestuali che generano condizioni di disagio personale e familiare
- Collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore/figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disagio;
- collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;
- Osservazione delle relazioni madre-figlio, affiancamento nelle azioni di sostegno e accompagnamento alle competenze genitoriali.
- Osservazioni partecipate/strutturate dello sviluppo cognitivo, comportamentale, emozionale.
- Osservazione delle azioni di raccordo tra le figure professionali che ruotano attorno agli ospiti (assistente sociale, psichiatra, psicologo ecc.).
- Affiancamento degli operatori nelle attività di educazione di life skills e di empowerment psicologico.

B. in autonomia:

- attuazione di interventi di prevenzione primaria e di sostegno psicologico ai nuclei madre/bambino presenti all'interno della struttura; le madri inserite all'interno della comunità soffrono di disturbi nell'ambito psicologico, sociale e psichiatrico. Il sostegno psicologico realizza interventi diretti per migliorare le relazioni interpersonali ed in particolare la consapevolezza delle madri del loro ruolo genitoriale. Supportare le madri nella corretta percezione del loro carico di responsabilità educativa e psicologica nei confronti dei loro figli.
- Partecipare attivamente al lavoro in rete con gli altri servizi del territorio che si occupano di azioni di cura e sostegno verso utenti in condizioni di disagio psichico.
- Stesura, con la supervisione del tutor, dei piani di vita personalizzati all'interno dei quali sono definiti i punti di forza e le fragilità psicologiche dell'utente
- Attuazione di interventi di abilitazione psicologica per promuovere il benessere, la crescita personale, lo sviluppo della salute individuale e l'eventuale recupero, ove è possibile, di abilità/competenze deteriorate.

3.) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (compresi quelli testistici) che il tirocinante apprenderà:

Da un punto di vista operativo il tirocinio si concretizza nella familiarizzazione con la struttura, gli ospiti e la metodologia di lavoro. Il tirocinante avrà accesso agli strumenti di osservazione di P.E.I. e P.D.V. ed alle cartelle con la storia degli ospiti. Al termine del tirocinio il tirocinante avrà acquisito un metodo per osservare il comportamento e le modalità relazionali, per pianificare verificare e revisionare un intervento adattando le tecniche alla necessità del progetto e dell'utente.

4.) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

Il tirocinante parteciperà alle riunioni d'équipe, svolgerà i turni in comunità in affiancamento con gli educatori, parteciperà alle formazioni interne e alle supervisioni all'équipe.